



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'ARMA DEI CARABINIERI
E
LA SOCIETÀ ITALIANA DI GEOLOGIA AMBIENTALE

L'ARMA DEI CARABINIERI, nella persona del Comandante del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri, Gen. C.A. Antonio Ricciardi, e la SOCIETÀ ITALIANA DI GEOLOGIA AMBIENTALE (SIGEA), nella persona del Presidente, Geol. Antonello Fiore,

VISTI i compiti istituzionali dell'ARMA DEI CARABINIERI, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTI i peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente attribuiti all'ARMA DEI CARABINIERI, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI i compiti e le finalità dell'ASSOCIAZIONE, così come definiti nello Statuto, ai sensi quale la SOCIETÀ ITALIANA DI GEOLOGIA AMBIENTALE è ente associativo apolitico, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che la conservazione e la difesa dell'ambiente richiedono sinergie tra istituzioni e associazioni, secondo modelli di sicurezza partecipata, per affrontare le complesse problematiche riguardanti la salvaguardia del territorio e della biodiversità;

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Ambiti di collaborazione

Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra l'ARMA DEI CARABINIERI e la SOCIETÀ ITALIANA DI GEOLOGIA AMBIENTALE, nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle leggi e dallo Statuto.

Le aree prevalenti di collaborazione sono individuate nelle seguenti:

- collaborazione in attività di studio e ricerca nel settore ambientale, con specifico riferimento agli aspetti di tutela delle risorse naturali;
- sviluppo di iniziative condivise per la diffusione della cultura della difesa del patrimonio paesaggistico, ambientale e forestale, anche attraverso l'organizzazione di eventi divulgativi e di approfondimento;
- promozione di iniziative di sensibilizzazione, formazione e comunicazione per la conoscenza delle tematiche legate ai valori costituzionali, al rispetto della legalità e alla conoscenza del patrimonio naturale e della *geodiversità*;
- ulteriori sinergie, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, al fine di perseguire e realizzare gli interessi istituzionali comuni.

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività.

Art. 2

Modalità esecutive

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- l'ARMA interesserà, per le conseguenti attività, i Comandi dell'Organizzazione territoriale e le proprie articolazioni specializzate, con particolare riferimento al *Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri*;
- l'Associazione SIGEA, attraverso le proprie articolazioni, si rende disponibile a:
 - svolgere attività di monitoraggio informativo in coordinazione con il *Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri* (anche in forma di specifiche Campagne) al fine di segnalare criticità in materia di dissesto idrogeologico (alluvioni, frane, sprofondamento di cavità); impatto ambientale dovuto all'attività antropica (attività estrattiva, modifiche dei paesaggi, inquinamento della risorsa idrica, smaltimento illegale di rifiuti, alterazione degli ambienti costieri); degrado o alterazione del paesaggio, del patrimonio geologico (geositi e emergenze geologiche) e della geodiversità;
 - svolgere congiuntamente attività di educazione ambientale verso il mondo della scuola sulle aree di specifica competenza;
 - attività di ricerca e monitoraggio sul patrimonio geologico presente nelle Riserve naturali statali del *Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri*;
 - realizzare pubblicazioni esplicative delle attività svolte congiuntamente;
- le Parti, sulle tematiche sviluppate d'intesa:
 - concorreranno alla realizzazione di eventi didattici, formativi e informativi;
 - predisporranno specifici piani di azione con calendarizzazione e dimensione degli impegni.

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Art. 3

Privacy e sicurezza delle informazioni

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del

decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, nonché delle linee guida 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 4

Durata, integrazioni e modifiche

Il presente protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Roma, _____

IL PRESIDENTE
DELLA SOCIETÀ ITALIANA
DI GEOLOGIA AMBIENTALE

(*Geol. Antonello Fiore*)

_____ *Antonello Fiore*

IL COMANDANTE
DEL COMANDO UNITÀ PER LA TUTELA
FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE CARABINIERI

(*Gen. C.A. Antonio Ricciardi*)

_____ *Antonio Ricciardi*